



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPI CONSILIARI



FEDERAZIONE DELLA SINISTRA VENETA

Venezia, 10-05-2012

nr. ordine 1179

Prot. nr. 115

Al Vicesindaco Sandro Simionato

e per conoscenza

Al Presidente della III Commissione

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Strisce Blu davanti al Centro Affidi di Via Montenero?!

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che

L'istituto dell'Affido (disciplinato dalla Legge n.184 del 4 maggio 1983 che è stata poi modificata dalla Legge n.149 del 28 marzo 2001) è un'istituzione dell'ordinamento civile italiano che si basa su un provvedimento temporaneo che si rivolge a bambini e a ragazzi fino ai diciotto anni di nazionalità italiana o straniera, che si trovano in situazioni di temporanea difficoltà familiare. Grazie a questo istituto, il minore viene accolto presso una famiglia che si offre di accoglierlo temporaneamente.

L'affido è un servizio di aiuto e sostegno creato nell'ottica della tutela dei diritti dell'infanzia, garantendo al minore il diritto a crescere in una famiglia che possa soddisfare le sue esigenze educative ed affettive, in grado di rispettare i suoi bisogni, in riferimento alle caratteristiche personali e familiari e alla sua specifica situazione di difficoltà.

Considerato che

Il Comune promuove giustamente questo istituto, essendo fra tratti i fondamentali di una società proiettata verso il benessere delle famiglie e dei ragazzi che vi crescono.

Nella sede del Centro Affidi di Via Montenero si recano i dipendenti della Municipalità sia di Venezia che di Mestre e i genitori affidatari, in media una volta ogni 15 giorni nel periodo dell'affido (2 anni + 2) per almeno 2-3 ore ad incontro;

la disponibilità di famiglie affidatarie rimane comunque un aspetto da incentivare e agevolare per l'indispensabile contributo che possono portare.

Tutto ciò premesso e considerato si interroga l'Assessore alle Politiche Sociali per sapere

Se non ritenga opportuno e necessario riservare alcuni stalli per il parcheggio riservati ai dipendenti della Municipalità e alle famiglie affidatarie, magari attraverso il rilascio di un apposito tagliando di riconoscimento.

Sebastiano Bonzio